REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 08 DEL 7 OTT. 2019

OGGETTO: approvazione del Progetto di Bonifica delle acque sotterranee del sito del punto vendita carburanti PVF 1465 di EG Italia S.p.a. ubicato in via Orlanda n. 225 a Tessera-Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Progetto di Bonifica delle acque sotterranee del sito del punto vendita carburanti PVF 1465 di EG Italia S.p.a. ubicato in via Orlanda n. 225 a Tessera-Venezia.

Il documento dal titolo "*Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843 sito nel comune di Tessera (VE), in via Orlanda, 225. Aggiornamento risultati*" è stato trasmesso dalla società di consulenza Arcadis Italia S.r.l. per conto della ditta proponente EG Italia S.p.a., acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 334285 del 09/08/2018, è stato integrato dal documento dal titolo "*Punto vendita carburanti PVF 1465 PBL 105843 via Orlanda 225 sito a Tessera (VE) Trasmissione relazione tecnica Progetto Unico di Bonifica redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DM 31/15*" trasmesso con nota del 04/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 7313 del 09/01/2019, a sua volta integrato dal documento "*Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843, Via Orlanda 225 -Tessera (VE) - Integrazioni al "Progetto Unico di Bonifica*" trasmesso con nota del 12/04/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 156535 del 18/04/2019.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 11/06/2019.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE società di consulenza Arcadis Italia S.r.l. per conto della ditta proponente EG Italia S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843 sito nel comune di Tessera (VE), in via Orlanda, 225. Aggiornamento risultati*" acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 334285 del 09/08/2018;

- il documento di cui sopra è stato discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 19.09.2018 la quale ha ritenuto di approvare la proposta della ditta di rimuovere l'impianto di bonifica esistente non appena venga attivata un'efficiente messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda richiedendo alla ditta la presentazione del Progetto di Bonifica delle acque di falda;

- il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto vendita carburanti PVF 1465 PBL 105843 via Orlanda 225 sito a Tessera (VE) Trasmissione relazione tecnica Progetto Unico di Bonifica redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DM 31/15*" trasmesso con nota del 04/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 7313 del 09/01/2019;

- i documenti di cui sopra sono stati esaminati nella Conferenza di Servizi istruttoria del 19.02.2019 la quale ha ritenuto di approvare il progetto di bonifica delle acque di falda richiedendo specifiche integrazioni documentali;

- il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843, Via Orlanda 225 -Tessera (VE) - Integrazioni al "Progetto Unico di Bonifica*" con nota del 12/04/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 156535 del 18/04/2019.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 11/06/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica delle acque sotterranee di cui trattasi, è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di

cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l' Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Progetto di Bonifica delle acque sotterranee del sito del punto vendita carburanti PVF 1465 di EG Italia S.p.a. ubicato in via Orlanda n. 225 a Tessera-Venezia, trasmesso dalla ditta proponente, come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 11/06/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 358737 del 04/09/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta proponente, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;

4. Il proponente deve inviare agli Enti l'inizio lavori, entro 60 giorni dal ricevimento del presente Decreto;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 08 del - 7 OTT. 2019

PAG. 1/4

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

11 giugno 2019

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 209835 del 29/05/19, per il giorno 11 giugno 2019, alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: EG Italia S.p.a.
Area : Comune di Venezia
Titolo: Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843 sito nel comune di Tessera (VE), in via Orlanda, 225. Aggiornamento risultati.
Trasmesso con nota di Acadis acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 334285 del 09/08/2018

Integrato da:
Titolo: Punto vendita carburanti PVF 1465 PBL 105843 via Orlanda 225 sito a Tessera (VE) Tramissione relazione tecnica Progetto Unico di Bonifica redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DM 31/15.
Trasmesso con nota del 04/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 7313 del 09/01/2019.

Integrato da:
Titolo: Punto vendita carburanti PVF 1465, PBL 105843, Via Orlanda 225 -Tessera (VE) - Integrazioni al "Progetto Unico di Bonifica"
Trasmesso con nota del 12/04/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 156535 del 18/04/2019

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.
Si ritiene il documento di risposta al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.02.19 esaustivo. In merito all'applicazione della FASE 2 di bonifica delle acque di falda qualora dovrebbe ritenersi necessaria, deve essere ben decritta con apposito

progetto di bonifica, oggetto di valutazione in Conferenza di Servizi.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia evidenzia quanto di seguito.
Si ritiene che la ditta abbia risposto esaustivamente alle richieste della CdS del 19.02.2019.
Si osserva che solo a fronte di una contaminazione residua dopo l'effettuazione della FASE 1 la ditta ipotizza un ulteriore intervento che sarà dettagliato a fronte dei risultati della FASE 1, con appropriata documentazione da presentare agli enti.
Pertanto a giudizio della scrivente si individua la FASE 2 d'intervento come una sostanziale variante progettuale da approvare in sede di conferenza di servizi valutando i risultati degli interventi di FASE 1. La Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole al progetto di bonifica delle acque sotterranee con le prescrizioni operative di avvio e fine lavori.

La dott.ssa Silvia Fant rappresentante del Comune di Venezia ritiene approvabile il documento e rimanda ad ARPAV il parere in merito alle risposte alle prescrizioni 1, 2 e 7. Si prende atto che il cronoprogramma presentato nel documento all'ordine del giorno annulla e sostituisce quello proposto all'interno del documento "Progetto Unico di Bonifica" del 21.12.18.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia ritiene che la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. Si esprime parere favorevole in merito al Progetto di Bonifica in esame.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il Progetto di Bonifica delle acque sotterranee di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Una volta concluse le attività di monitoraggio delle acque di falda a seguito degli interventi di iniezione proposti, la ditta deve dare seguito alle attività di collaudo delle acque di falda. Il collaudo deve essere realizzato tramite l'effettuazione di n. 3 monitoraggi intervallati 3 mesi l'uno dall'altro. Almeno in due monitoraggio l'ARPAV deve prelevare i contro campioni di riferimento.
2. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni nella fase di monitoraggio post iniezione di bonifica che di collaudo, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire l'eventuale presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.
3. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
4. Nel caso in cui la ditta dovesse adottare la Fase 2 di bonifica accennata nel documento in esame, la stessa dovrà inviare apposita variante che dovrà essere esaminata in Conferenza di Servizi.

Prescrizioni avvio lavori

5. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

Allegato A decreto n. 08 del -7 OTT. 2019
PAG. 2/4

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità:"durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: ***"sommatoria di:*** *intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");*

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

(modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

Allegato A decreto n. 08 del - 7 OTT. 2019

PAG. 3/4

6. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
   - Nominativo del **direttore dei lavori**;
   - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
   - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati

   In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;
   - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
   - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
   - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
   - l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
   - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
   - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

Acque sotterranee

7. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il

10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

8. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
   - Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
   - Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

   Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.
   (modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Allegato A decreto n. 08 del - 7 OTT 2019

PAG. 4/4

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa E. Berto – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia